

# Mosca: "Presenteremo le prove che i soldati russi non hanno nulla a che fare con le atrocità di Bucha"

 [lantidiplomatico.it/dettnews-](https://lantidiplomatico.it/dettnews-)

[mosca\\_presenteremo\\_le\\_prove\\_che\\_i\\_soldati\\_russi\\_non\\_hanno\\_nulla\\_a\\_che\\_fare\\_con\\_le\\_atrocit\\_di\\_bucha/45289\\_45846/](https://lantidiplomatico.it/dettnews-mosca_presenteremo_le_prove_che_i_soldati_russi_non_hanno_nulla_a_che_fare_con_le_atrocit_di_bucha/45289_45846/)

La Redazione de l'AntiDiplomatico

Il rappresentante della Russia alle Nazioni Unite, Vasili Nebenzia, ha dichiarato, questa sera, che Mosca presenterà presto prove che i soldati russi non hanno nulla a che fare con la provocazione nella città ucraina di Bucha.

"[L'esercito russo] non ha nulla a che fare con le atrocità contro i civili", ha replicato l'alto diplomatico russo durante una conferenza stampa indetta per esporre il punto di vista della Russia sui civili giustiziati nella città, situata a pochi chilometri a nord-ovest di Kiev. "Abbiamo prove concrete a sostegno di questa posizione. La presenteremo al Consiglio di sicurezza [delle Nazioni Unite] il prima possibile", ha aggiunto.

## Videomessaggio del sindaco di Bucha

Durante la conferenza stampa, Nebenzia ha mostrato un video in cui il sindaco di Bucha, Anatoli Fedoruk, confermava il 31 marzo scorso che le Forze armate ucraine avevano ripreso il controllo della città e che i soldati russi l'avevano abbandonata.

"Il 31 marzo passerà alla storia della nostra città [...] come il giorno della liberazione dagli orchi russi", si sente dire Fedoruk nel video.

Nebenzia ha osservato che "non c'erano informazioni su corpi e stupri" in città, contrariamente a quanto riferito dalle autorità ucraine pochi giorni dopo.

Nebenzia ha sottolineato che non ci sono prove di atrocità dopo che l'esercito russo ha lasciato Bucha. "Nei quattro giorni da quando l'esercito russo ha lasciato Bucha, non ci sono stati segni di atrocità, nessuna menzione di esse". "In breve, non ci sono notizie di atrocità attribuite all'esercito russo a Bucha", ha riaffermato.

Durante la conferenza stampa, il rappresentante russo ha mostrato alcuni video che, secondo Nebenzia, "non danno motivo di dubitare che si trattasse di un montaggio". "Presenteremo nuove prove al riguardo", ha aggiunto.

"La domanda è chi svolgerà la cosiddetta indagine indipendente. Abbiamo assistito a molte 'indagini indipendenti' che non erano affatto indipendenti perché motivate politicamente", ha ricordato, commentando gli appelli per un'"indagine indipendente" sulla eventi a Bucha.

- **Il 31 marzo** il sindaco di Bucha, Anatoli Fedoruk, ha confermato, in un video ampiamente riportato dalla stampa ucraina, che le Forze armate ucraine avevano ripreso il controllo della città. Nel videomessaggio, non ha fatto alcun riferimento all'uccisione di civili.

- Sabato **sera** sono state pubblicate diverse immagini di corpi nelle strade di Bucha, alcuni con le mani legate. Il consigliere dell'ufficio del presidente ucraino, Mikhail Podoliak, ha affermato che i civili "erano disarmati", "non rappresentavano una minaccia" e "sono stati uccisi a colpi di arma da fuoco dai soldati russi". Da parte sua, Fedoruk ha annunciato lo stesso giorno che 280 vittime erano già state sepolte in città.